



AZIENDA OSPEDALIERA S. CROCE E CARLE CUNEO

Ente di rilievo nazionale e di alta specializzazione D.P.C.M. 23.4.1993

Deliberazione del Direttore Generale

N. 52 / 2026 del 04/03/2026

**OGGETTO: NUOVO OSPEDALE DI CUNEO - APPROVAZIONE
QUADRO ESIGENZIALE E DOCUMENTO DI
FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI.**

**Presso la sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle – Ufficio
del Direttore Generale in Cuneo, corso C. Brunet n. 19/A,**

Il Direttore Generale

(nominato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1-2269/2026/XII del 25 febbraio 2026)

Su conforme proposta del Direttore Amministrativo, che attesta la legittimità e la regolarità sostanziale e formale di quanto di seguito indicato:

– Premesso che:

l'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo è costituita quale ente dotato di personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale ai sensi dell'art. 3, comma 1-bis, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i., ed è qualificata Ente di rilievo nazionale e di alta specializzazione ai sensi del D.P.C.M. 23 aprile 1993.

La stessa è formalizzata quale centro Hub per l'Area Omogenea Piemonte Sud Ovest, nonché presidio di riferimento provinciale e sede di DEA di II livello e svolge funzioni di Spoke per il distretto Sud Ovest dell'ASLCN1, garantendo prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione anche ad elevata complessità, in regime ambulatoriale, di ricovero ordinario e diurno.



L'Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle ha avviato dal 2007 un articolato processo di razionalizzazione degli attuali presidi ospedalieri cittadini, attualmente suddivisi in due distinti nosocomi denominati "Ospedale Santa Croce e Ospedale Antonio Carle", situati l'uno nel concentrico di Cuneo, l'altro in frazione Confreria a circa 3 km di distanza, verificando eventuali soluzioni di accorpamento o delocalizzazione delle strutture esistenti.

Le motivazioni che spinsero l'Azienda ad attivare il processo di razionalizzazione erano e sono legate alla necessità di accorpamento in un'unica sede dell'ospedale per acuti, alla difficoltà a gestire economicamente alcuni servizi duplicati nei due nosocomi ed alla vetustà degli edifici stessi, risalenti il primo al 1960, il secondo agli anni '30, edifici che richiedono continui e onerosi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Si sono pertanto negli anni succeduti numerose analisi ed approfondimenti per la rifunzionalizzazione dei presidi.

La realizzazione del Nuovo Ospedale di Cuneo è finalizzata alla concentrazione in un'unica sede di tutte le attività sanitarie attualmente erogate nei presidi S. Croce e Carle, comprendenti attività ambulatoriali, diagnostiche, interventistiche, di ricovero ordinario e diurno, nonché di emergenza-urgenza quale DEA di II livello, in coerenza con gli standard strutturali e organizzativi previsti dal D.M. 70/2015;

La Fondazione Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle Onlus ha commissionato in data 12 giugno 2020 al raggruppamento temporaneo di professionisti costituito da Arch. Benedetto Camerana di Torino, Arch. Luigi Colombo di Milano e Arch. Elena Luisa Airaldi di Milano uno studio di prefattibilità per verificare il quadro delle esigenze sanitarie e funzionali, individuare di conseguenza la volumetria necessaria per la nuova sede ospedaliera, e la sua impronta in pianta, verificare le possibilità di collocazione della nuova sede, esprimere una valutazione finale in merito alle soluzioni analizzate, con analisi dei diversi punti di forza e punti di debolezza, riferiti anche alla stima dei costi presunti di realizzazione, conservati agli atti presso la Direzione generale.

Con Delibera del Consiglio Comunale del 25 gennaio 2021 si indica l'area del Carle quale più adeguata alla realizzazione del nuovo ospedale unico, ribadendo e sottolineando come la decisione debba essere condivisa con il territorio mediante il coinvolgimento dell'Assemblea dei Sindaci, rappresentanti proprio di quel territorio che sarà il principale utilizzatore del nuovo ospedale.

Con Deliberazione n.1, la Conferenza dei Sindaci dei Comuni costituenti l'Azienda Sanitaria Locale CN1 nella seduta dell'11 febbraio 2021 ha espresso parere favorevole sulla costruzione dell'Ospedale Unico dell'A.O. di Cuneo nella Frazione Confreria presso l'attuale Ospedale Carle.

La realizzazione del nuovo ospedale di Cuneo è stata individuata dalla Regione Piemonte nella "Prima programmazione di indirizzo di carattere strategico generale di investimenti in edilizia sanitaria per la realizzazione di nuovi presidi ospedalieri", approvata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 193-974 del 18 gennaio 2022.



Il progetto di un nuovo ospedale di Cuneo rientra nell'ambito del più generale progetto di riorganizzazione della rete sanitaria e sociosanitaria regionale e provinciale avviata dal Ministero della Sanità con il Decreto 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera.

- Tenuto conto che in data 8 marzo 2022 lo Studio AGM Project Consulting Srl ha redatto l'analisi della rete erogativa della provincia di Cuneo, nel cui contesto si inserisce il dimensionamento clinico-gestionale anche del nuovo Ospedale di Cuneo (paragrafo 4.1.13), da cui risultano le dotazioni complessive di 805 posti letto (di cui 653 pl, 43 pl DH e 109 posti tecnici), per un totale di 112.500 mq, conservati agli atti presso la Direzione generale.
- Considerato che per la definizione del costo complessivo dell'opera si è valutata l'opportunità di prendere come riferimento i dati dei costi parametrici dal 'Contributo di ricerca 344/2023 dell'IRES Piemonte – Principi progettuali e costi teorici di costruzione' previsti per un Ospedale HUB.
- Atteso che da tale valutazione emerge la definizione di un costo presunto a mq di € 3.200,00 pari a complessivi € 360.000.000,00.
- Acquisito il parere favorevole del direttore sanitario, ai sensi dell'articolo 3, comma 1-quinquies e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 s.m.i. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421;

DELIBERA

- 1) di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, costituendone la motivazione ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- 2) di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, costituendone motivazione ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- 3) Di approvare quale Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP), lo studio di prefattibilità delle alternative progettuali per la nuova sede ospedaliera dell'Hub dell'Area Piemonte Sud Ovest, commissionato dalla Fondazione Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle Onlus, elaborato dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti costituito da Arch. Benedetto Camerana di Torino, Arch. Elena Luisa Airaldi e Arch. Luigi Colombo di Milano.



- 4) Di prendere atto delle risultanze dello studio di cui al punto 1), della Delibera del Consiglio Comunale del 25 gennaio 2021, della Delibera n.1 della Conferenza dei Sindaci dei Comuni costituenti l'Azienda Sanitaria Locale CN1 e di condividere con il Consiglio Comunale di Cuneo e la Conferenza dei Sindaci l'indicazione dell'area del Carle quale più adeguata per la realizzazione del nuovo ospedale unico per le motivazioni indicate in premessa.
- 5) Di approvare quale quadro esigenziale l'analisi della rete erogativa della provincia di Cuneo, redatta dallo Studio AGM Project Consulting Srl nel cui contesto si inserisce il dimensionamento clinico-gestionale anche del nuovo Ospedale di Cuneo (paragrafo 4.1.13), da cui risultano le dotazioni complessive di 805 posti letto (di cui 653 pl, 43 pl DH e 109 posti tecnici), per un totale di 112.500 mq.
- 6) Di definire quale costo al mq dell'opera i presunti € 3.200,00 per complessivi € 360.000.000,00, al netto delle voci relative alle somme a disposizione di quadro economico.
- 7) di trasmettere il presente provvedimento alle strutture aziendali interessate per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza.
- 8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante la necessità di garantire il rispetto delle tempistiche previste dal Codice dei contratti pubblici per la procedura di progettazione.

Il Direttore Generale

Ripa dott. Franco

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.



Struttura Proponente: DIRETTORE AMMINISTRATIVO	
Proposta Numero: 470 Anno: 2026	
Sottoscritta digitalmente da Direttore Amministrativo, dott. Gabriele Giarola, in data 04/03/2026	
Acquisiti i seguenti pareri, ai sensi dell'articolo 3, comma 1-quinques e 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 s.m.i.:	
Direttore sanitario Lauria dott. Giuseppe	Direttore amministrativo Giarola dott. Gabriele
× FAVOREVOLE	NON NECESSARIO
CONTRARIO	
in data 4 marzo 2026	
sulla proposta di delibera n. 470 del 04/03/2026	sulla proposta di delibera n. 470 del 04/03/2026

Allegato - Firmatario -